

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1881

Approvazione Schema di Accordo ex art 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia e Acquedotto Pugliese in materia di attività culturali, espositive, creative per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e dell'acqua come risorsa per l'economia circolare.

Il Presidente della Giunta regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. Bianca Bellino, in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal Direttore di Dipartimento, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura "PiiiLCulturainPuglia" 2017-2026, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 19/3/2019;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A., società totalmente partecipata dalla Regione Puglia, è titolare della concessione per il Servizio Idrico Integrato nei comuni della Puglia e in alcuni comuni della Campania da ultimo prorogata fino al 31 dicembre 2025;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A è costantemente impegnato in iniziative di promozione del ruolo della gestione delle risorse idriche nella transizione ecologica e digitale in atto che coinvolgono attivamente la cittadinanza sui temi della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale;
- in considerazione del carattere di pubblico interesse delle attività svolte, Acquedotto Pugliese, dotato di un proprio modello ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di Codice Etico, attribuisce un ruolo di primo piano alla trasparenza poiché essa concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà al servizio del cittadino;

VISTO CHE:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il d.lgs. 36/23 "Codice dei contratti pubblici", art. 7 comma n. 4 stabilisce che la cooperazione tra

stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse, b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni, c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

- in considerazione del carattere di pubblico interesse delle attività svolte, Acquedotto Pugliese, dotato di un proprio modello ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di Codice Etico, attribuisce un ruolo di primo piano alla trasparenza poiché essa concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà al servizio del cittadino;
- il D. Lgs. 25 maggio 2016, n.97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- la D.G.R. 08 febbraio 2023, n. 85 avente per oggetto "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

CONSIDERATO CHE:

- l'Acquedotto Pugliese S.p.A è costantemente impegnato in iniziative di promozione del ruolo della gestione delle risorse idriche nella transizione ecologica e digitale in atto che coinvolgono attivamente la cittadinanza sui temi della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale;
- la Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale dispone di risorse materiali ed immateriali fra le quali il complesso immobiliare Kursaal Santalucia, l'istituendo Polo Biblio-museale regionale in Bari, etc;
- l'Acquedotto Pugliese Spa dispone direttamente di risorse materiali ed immateriali fra le quali il Palazzo dell'Acquedotto, archivi e fontanine storiche non rientranti del demanio idrico regionale;
- è in atto ad ogni livello un chiaro indirizzo legislativo che tende sempre più alla collaborazione tra le Istituzioni volto alla convergenza di funzioni e all'utilizzo sinergico delle risorse, soprattutto in campo culturale e di innovazione sociale;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. e Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia intendono promuovere congiuntamente la cultura e lo sviluppo sociale ed economico del territorio realizzando una programmazione e progetti comuni con l'obiettivo di formare, informare e sensibilizzare sull'importanza del bene acqua, sulla valenza storica degli archivi e della memoria collettiva della popolazione pugliese dall'arrivo dell'acqua nei territori e delle opere costruite.

Tutto ciò premesso e considerato:

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per stipulare un Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra il DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA e l'ACQUEDOTTO PUGLIESE in materia di attività culturali, espositive, creative per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e dell'acqua come risorsa per l'economia circolare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- **X neutro**
- non rilevato

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

A tal fine, il Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera e), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo Schema di Accordo ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra il DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA e ACQUEDOTTO PUGLIESE in materia di attività culturali, espositive, creative per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e dell'acqua come risorsa per l'economia circolare, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
4. **di prendere atto** che gli impegni di natura finanziaria conseguenti alla sottoscrizione dell'allegato

Schema di Accordo saranno assunti con successivi atti, in relazione alle risorse stanziare e approvate nell'ambito dei progetti e delle attività di competenza del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e delle Sezioni ad esso afferenti;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile della E.Q. - *Bianca Bellino*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
- *Aldo Patruno*

IL PRESIDENTE - *Michele Emiliano*

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo Schema di Accordo ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra il DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA e ACQUEDOTTO PUGLIESE in materia di attività culturali, espositive, creative per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e dell'acqua come risorsa per l'economia circolare, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
4. **di prendere atto** che gli impegni di natura finanziaria conseguenti alla sottoscrizione dell'allegato Schema di Accordo saranno assunti con successivi atti, in relazione alle risorse stanziare e approvate nell'ambito dei progetti e delle attività di competenza del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e delle Sezioni ad esso afferenti;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE



Allegato A

Proposta A04/DEL/2023/00049



SCHEMA di ACCORDO ex art 15 legge 241/90 e s.m.i.

tra

REGIONE PUGLIA

e

ACQUEDOTTO PUGLIESE

in materia di attività culturali, espositive, creative per la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e dell'acqua come risorsa per l'economia circolare.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- Acquedotto Pugliese S.p.A., società totalmente partecipata dalla Regione Puglia, è titolare della concessione per il Servizio Idrico Integrato nei comuni della Puglia e in alcuni comuni della Campania da ultimo prorogata fino al 31 dicembre 2025;
- in considerazione del carattere di pubblico interesse delle attività svolte, Acquedotto Pugliese, dotato di un proprio modello ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di Codice Etico, attribuisce un ruolo di primo piano alla trasparenza poiché essa concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà al servizio del cittadino;
- Acquedotto Pugliese S.p.A è costantemente impegnato in iniziative di promozione del ruolo della gestione delle risorse idriche nella transizione ecologica e digitale in atto che coinvolgono attivamente la cittadinanza sui temi della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di



**REGIONE
PUGLIA**



- intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura *“PiiiLCulturainPuglia”* 2017-2026, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 19/3/2019;
- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia – *PiiiLCulturainPuglia*, mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
 - la Legge regionale n. 17 del 25/6/2013 *“Disposizioni in materia di beni culturali”* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
 - con la predetta legge la Regione disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;

CONSIDERATO CHE:

- l'Acquedotto Pugliese S.p.A., società totalmente partecipata dalla Regione Puglia, è titolare della concessione per il Servizio Idrico Integrato nei comuni della Puglia e in alcuni comuni della Campania da ultimo prorogata fino al 31 dicembre 2025;
- In considerazione del carattere di pubblico interesse delle attività svolte, Acquedotto Pugliese, dotato di un proprio modello ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di Codice Etico, attribuisce un ruolo di primo piano alla trasparenza poiché essa concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà al servizio del cittadino;
- l'art 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il co.4 dell'art.7 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che *“...4. La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*
 - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
 - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
 - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.



**REGIONE
PUGLIA**



Polo
Arti Cultura Turismo
Regione Puglia



l'acqua, bene comune

DATO ATTO che:

- la Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale dispone di risorse materiali ed immateriali fra le quali il complesso immobiliare Kursaal Santalucia, l'istituendo Polo Biblio-museale regionale in Bari;
- l'Acquedotto Pugliese Spa dispone direttamente di risorse materiali ed immateriali fra le quali il Palazzo dell'Acquedotto, archivi e fontanine storiche;
- è in atto ad ogni livello un chiaro indirizzo legislativo che tende sempre più alla collaborazione tra le Istituzioni volto alla convergenza di funzioni e all'utilizzo sinergico delle risorse, soprattutto in campo culturale e formativo;
- Acquedotto Pugliese S.p.A. e Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia intendono promuovere congiuntamente la cultura e lo sviluppo sociale ed economico del territorio realizzando una programmazione e progetti comuni con l'obiettivo di formare, informare e sensibilizzare sull'importanza del bene acqua, sulla valenza storica degli archivi e della memoria collettiva della popolazione pugliese dall'arrivo dell'acqua nei territori e delle opere costruite.

Tutto ciò premesso e considerato

TRA

la REGIONE PUGLIA, rappresentata da _____, in qualità di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, in virtù dei poteri di rappresentanza esterna conferiti con D.G.R. 534/2023

E

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. (nel seguito anche denominato AQP o Acquedotto), rappresentato da _____ in qualità di Presidente, in virtù dei poteri di conferiti con DGR n. 1467/2021

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 Oggetto

Con il presente Accordo le parti, come sopra identificate e descritte, intendono avviare una più stretta cooperazione interistituzionale per la realizzazione di attività che si collochino nel quadro dello sviluppo di una strategia di promozione e valorizzazione del sistema di offerta culturale e turistica del Territorio



mediante l'individuazione di ulteriori attrattori naturali e culturali e la costruzione di nuovi itinerari socio-culturali che abbiano al centro il sistema degli istituti e luoghi della cultura e della creatività, fra i quali si cita anche il patrimonio immateriale della sostenibilità ambientale, della transizione energetica e dell'economia circolare e del valore della risorsa idrica.

In relazione a tali azioni culturali i rispettivi Enti attiveranno risorse professionali, servizi, spazi di rispettiva competenza per il perseguimento di obiettivi comuni di welfare culturale, inclusione sociale e turismo sostenibile.

A tal fine si impegnano a promuovere congiuntamente attività, azioni informative, divulgative, di ricerca e sperimentazione mirate, anche attraverso il coinvolgimento di altre pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, terzo settore, scuole e cittadini, e a mettere a valore comune l'utilizzo reciproco dei beni immobili di proprietà.

Art. 3 Obiettivi strategici

I due Enti, ciascuno per le proprie competenze, cooperano per:

- a) realizzare ogni attività utile a garantire supporto agli operatori pubblici e privati della cultura e della creatività e a valorizzare e promuovere i luoghi e istituti della cultura, della musica e dell'arte del territorio, con particolare riferimento a musei, biblioteche, *community library*, teatri, siti archeologici, etc., favorendo e incentivando la costituzione di reti territoriali integrate;
- b) intraprendere iniziative tese alla formazione e aggiornamento degli operatori, con particolare riferimento al miglioramento delle capacità gestionali, di valorizzazione del patrimonio, di *audience development and engagement*, di didattica museale, di comunicazione e rapporti interattivi con il Territorio;
- c) avviare e coordinare servizi informatici e web, incentivando l'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale per favorire una migliore e più ampia fruizione del patrimonio archivistico, artistico e museale della Regione Puglia e dell'Acquedotto Spa;
- d) progettare e gestire le attività espositive, anche in ambito internazionale e con riferimento alle procedure di prestito e di sviluppo delle collezioni museali;
- e) mettere a disposizione spazi e luoghi istituzionali nelle rispettive disponibilità per lo sviluppo di progetti culturali, espositivi, formativi e di innovazione sociale e digitale;
- f) collaborare per la realizzazione di attività espositive, mostre, prestiti di opere nel territorio della regione Puglia;
- g) sensibilizzare cittadini, scuole e istituzioni sull'importanza dei temi della sostenibilità ambientale, della tutela della risorsa idrica, della transizione energetica e dell'economia circolare;
- h) sensibilizzare nella creazione di una coscienza sempre più attenta ai temi dell'ambiente;
- i) mettere al centro dell'azione degli enti coinvolti i cittadini, con particolare attenzione ai giovani, elaborando congiuntamente iniziative per il loro coinvolgimento;
- j) condividere le informazioni e facilitare e migliorare l'interazione, lo scambio d'informazioni e la cooperazione tra decisori, attuatori delle politiche e destinatari delle stesse;
- k) promuovere momenti di riflessione e confronto a livello locale, regionale e nazionale sui temi oggetto del protocollo;



**REGIONE
PUGLIA**



- l) sviluppare percorsi di partecipazione attiva dei cittadini nell'approccio dei progetti delle sui temi oggetto del protocollo.

Art. 4 Governance

Regione Puglia e Acquedotto Pugliese si impegnano a costituire apposita "Commissione interna agli Enti" per individuare specifici progetti idonei ad assicurare il perseguimento delle finalità di cui al presente Accordo, mediante la redazione di volta in volta di singoli verbali finalizzati a regolamentare finalità, tempi e modalità di concorso ad eventuali spese a mero titolo di rimborso senza natura di corrispettivo ed ogni altro aspetto necessario ad assicurarne l'efficiente ed efficace esecuzione.

Art. 5 Durata

Il presente Accordo ha la durata di due anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile soltanto espressamente per lo stesso periodo su proposta comunicata da una delle parti almeno 30 gg prima della scadenza ed approvazione da parte degli organi competenti.

Ciascuna parte si riserva la facoltà di recedere dall'Accordo, con preavviso di sei mesi, in tutti i casi che possono compromettere l'ottemperanza degli impegni assunti con la sottoscrizione dello stesso.

E' esclusa la cessione dell'atto.

Art. 6 Trattamento dei dati personali e riservatezza

Le Parti consentono il trattamento dei dati personali che potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici oltre che utilizzati solo per fini connessi al presente Accordo, in conformità con le disposizioni di cui al vigente D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" (in G.U. n. 205 del 4 settembre 2018)".

Le Parti si impegnano ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie a proteggere le informazioni, i dati e le conoscenze riservate e ad assicurare che non venga in alcun modo compromesso il carattere della loro riservatezza. Si conviene che ciascuna Parte resta titolare dei diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi: al proprio "background", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna Parte antecedentemente alla stipula della presente convenzione; al proprio "sideground", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze sviluppate e i risultati conseguiti da ciascuna Parte durante lo svolgimento delle attività, ma al di fuori ed indipendentemente dalle stesse, anche se attinenti al medesimo campo scientifico.



I risultati e documenti che risultati ottenuti e/o prodotti nell'ambito delle finalità contrattuali saranno in contitolarietà tra le Parti in pari quota, salva la possibilità per le Parti di concordare in forma scritta la modifica delle percentuali di contitolarietà a titolo gratuito, tenuto conto dei contributi inventivi e degli apporti (in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie di ciascuna).

Art. 7 – Controversie

Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Accordo, le parti si obbligano ad esperire previamente un tentativo di componimento in via amministrativa, senza l'intervento di terzi e da concludersi entro il termine di tre mesi dall'insorgere della controversia. In caso di mancato accordo, si darà corso alle procedure applicabili ai sensi delle vigenti leggi, disposizioni e regolamenti e le parti eleggono in Bari il Foro competente.

Art. 8 - Norme finali

La Regione e AQP assumono a proprio carico e senza vincolo di solidarietà ogni incombenza e responsabilità con riguardo la regolarità retributiva e contributiva del personale che sarà rispettivamente destinato alle attività del presente e accordo ed in ordine alla osservanza delle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. Il presente Accordo viene sottoscritto mediante firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che la Convenzione è da considerarsi esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.

Bari....., lì

per la Regione Puglia

il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Dott. Aldo Patruno

per l'Acquedotto Pugliese S.p.a.

Il Presidente

Prof. Ing. Domenico Laforgia
